

## Decreto legislativo 12/01/2019, n. 14

Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 febbraio 2019, n. 38, S.O.

### Epigrafe

#### Decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14<sup>[1]</sup>

Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

Note:

[1]Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 febbraio 2019, n. 38, S.O.

Preambolo

Parte Prima

### Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza

Titolo I

#### Disposizioni generali

Capo I

#### Ambito di applicazione e definizioni

Art. 1. Ambito di applicazione

Art. 2. Definizioni

Capo II

#### Principi generali

Sezione I

#### Obblighi dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi o dell'insolvenza

Art. 3. Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa

Art. 4. Doveri delle parti

Art. 5. Trasparenza ed efficienza delle nomine e trattazione prioritaria delle controversie

Sezione II

#### Pubblicazione delle informazioni ed economicità delle procedure

Art. 5-bis. Pubblicazione delle informazioni e lista di controllo

Art. 6. Prededucibilità dei crediti

## Sezione III

**Principi di carattere processuale**

Art. 7. Trattazione unitaria delle domande di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alle procedure di insolvenza

Art. 8. Durata massima delle misure protettive

Art. 9. Sospensione feriale dei termini e patrocinio legale

Art. 10. Comunicazioni telematiche

## Sezione IV

**Giurisdizione internazionale**

Art. 11. Attribuzione della giurisdizione

## Titolo II

**Composizione negoziata della crisi, piattaforma unica nazionale, concordato semplificato e segnalazioni per la anticipata emersione della crisi**

## Capo I

**Composizione negoziata della crisi**

Art. 12. Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

Art. 13. Istituzione della piattaforma telematica nazionale e nomina dell'esperto

Art. 14. Interoperabilità tra la piattaforma telematica nazionale per la composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa e altre banche di dati

Art. 15. Scambio di documentazione e di dati contenuti nella piattaforma telematica nazionale per la composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa tra l'imprenditore e i creditori

Art. 16. Requisiti di indipendenza e doveri dell'esperto e delle parti

Art. 17. Accesso alla composizione negoziata e suo funzionamento

Art. 18. Misure protettive

Art. 19. Procedimento relativo alle misure protettive e cautelari

Art. 20. Sospensione di obblighi e di cause di scioglimento di cui agli articoli 2446, 2447, 2482-bis, 2482-ter, 2484 e 2545-duodecies del codice civile

Art. 21. Gestione dell'impresa in pendenza delle trattative

Art. 22. Autorizzazioni del tribunale

Art. 23. Conclusione delle trattative

Art. 24. Conservazione degli effetti

Art. 25. Conduzione delle trattative in caso di gruppo di imprese

Art. 25-bis. Misure premiali

Art. 25-ter. Compenso dell'esperto

Art. 25-quater. Imprese sotto soglia

Art. 25-quinquies. Limiti di accesso alla composizione negoziata

#### Capo II

### Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio all'esito della composizione negoziata

Art. 25-sexies. Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio

Art. 25-septies. Disciplina della liquidazione del patrimonio

#### Capo III

### Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi e programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e di elaborazione di piani di rateizzazione

Art. 25-octies. Segnalazione dell'organo di controllo

Art. 25-novies. Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

Art. 25-decies. Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari

Art. 25-undecies. Istituzione di programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l'elaborazione di piani di rateizzazione automatici

#### Titolo III

### Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza

#### Capo I

### Giurisdizione

Art. 26. Giurisdizione italiana

#### Capo II

### Competenza

Art. 27. Competenza per materia e per territorio

Art. 28. Trasferimento del centro degli interessi principali

Art. 29. Incompetenza

Art. 30. Conflitto positivo di competenza

Art. 31. Salvezza degli effetti

Art. 32. Competenza sulle azioni che derivano dall'apertura delle procedure di liquidazione

#### Capo III

### Cessazione dell'attività del debitore

Art. 33. Cessazione dell'attività

Art. 34. Apertura della liquidazione giudiziale del debitore defunto

Art. 35. Morte del debitore

Art. 36. Eredità giacente e istituzione di erede sotto condizione sospensiva

## Capo IV

**Accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale**

## Sezione I

**Iniziativa per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale**

Art. 37. Iniziativa per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale

Art. 38. Iniziativa del pubblico ministero

Art. 39. Obblighi del debitore che chiede l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza o a una procedura di insolvenza

## Sezione II

**Procedimento unitario per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale**

Art. 40. Domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale

Art. 41. Procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale

Art. 42. Istruttoria sui debiti risultanti dai pubblici registri nei procedimenti per l'apertura della liquidazione giudiziale o del concordato preventivo

Art. 43. Rinuncia alla domanda

Art. 44. Accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito di documentazione

Art. 45. Comunicazione e pubblicazione del decreto di concessione dei termini

Art. 46. Effetti della domanda di accesso al concordato preventivo

Art. 47. Apertura del concordato preventivo

Art. 48. Procedimento di omologazione

Art. 49. Dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale

Art. 50. Reclamo contro il provvedimento che rigetta la domanda di apertura della liquidazione giudiziale

Art. 51. Impugnazioni

Art. 52. Sospensione della liquidazione, dell'esecuzione del piano o degli accordi

Art. 53. Effetti della revoca della liquidazione giudiziale, dell'omologazione del concordato e degli accordi di ristrutturazione

## Sezione III

**Misure cautelari e protettive**

Art. 54. Misure cautelari e protettive

Art. 55. Procedimento

## Titolo IV

## Strumenti di regolazione della crisi

### Capo I

## Accordi

### Sezione I

## Piano attestato di risanamento

Art. 56. Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento

### Sezione II

## Accordi di ristrutturazione, convenzione di moratoria e accordi su crediti tributari e contributivi

Art. 57. Accordi di ristrutturazione dei debiti

Art. 58. Rinegoziazione degli accordi o modifiche del piano

Art. 59. Coobbligati e soci illimitatamente responsabili

Art. 60. Accordi di ristrutturazione agevolati

Art. 61. Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa

Art. 62. Convenzione di moratoria

Art. 63. Transazione su crediti tributari e contributivi

Art. 64. Effetti degli accordi sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive

### Capo I-bis

## Piano di ristrutturazione soggetto a omologazione

Art. 64-bis. Piano di ristrutturazione soggetto a omologazione

Art. 64-ter. Mancata approvazione di tutte le classi

Art. 64-quater. Conversione del piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione in concordato preventivo

### Capo II

## Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento

### Sezione I

## Disposizioni di carattere generale

Art. 65. Ambito di applicazione delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento

Art. 66. Procedure familiari

### Sezione II

## Ristrutturazione dei debiti del consumatore

Art. 67. Procedura di ristrutturazione dei debiti

Art. 68. Presentazione della domanda e attività dell'OCC

Art. 69. Condizioni soggettive ostative

Art. 70. Omologazione del piano

Art. 71. Esecuzione del piano

Art. 72. Revoca dell'omologazione

Art. 73. Conversione in procedura liquidatoria

### Sezione III

## Concordato minore

Art. 74. Proposta di concordato minore

Art. 75. Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati

Art. 76. Presentazione della domanda e attività dell'OCC

Art. 77. Inammissibilità della domanda di concordato minore

Art. 78. Procedimento

Art. 79. Maggioranza per l'approvazione del concordato minore

Art. 80. Omologazione del concordato minore

Art. 81. Esecuzione del concordato minore

Art. 82. Revoca dell'omologazione

Art. 83. Conversione in procedura liquidatoria

### Capo III

## Concordato preventivo

### Sezione I

### Finalità e contenuti del concordato preventivo

Art. 84. Finalità del concordato preventivo e tipologie di piano

Art. 85. Suddivisione dei creditori in classi

Art. 86. Moratoria nel concordato in continuità

Art. 87. Contenuto del piano di concordato

Art. 88. Trattamento dei crediti tributari e contributivi

Art. 89. Riduzione o perdita del capitale della società in crisi

Art. 90. Proposte concorrenti

Art. 91. Offerte concorrenti

### Sezione II

## Organi e amministrazione

Art. 92. Commissario giudiziale

Art. 93. Pubblicità del decreto

### Sezione III

## Effetti della presentazione della domanda di concordato preventivo

Art. 94. Effetti della presentazione della domanda di concordato

Art. 94-bis. Disposizioni speciali per i contratti pendenti nel concordato in continuità aziendale

Art. 95. Disposizioni speciali per i contratti con le pubbliche amministrazioni

Art. 96. Norme applicabili dalla data di deposito della domanda di accesso al concordato preventivo

Art. 97. Contratti pendenti

Art. 98. Prededuzione nel concordato preventivo

Art. 99. Finanziamenti prededucibili autorizzati prima dell'omologazione del concordato preventivo o di accordi di ristrutturazione dei debiti

Art. 100. Autorizzazione al pagamento di crediti pregressi

Art. 101. Finanziamenti prededucibili in esecuzione di un concordato preventivo o di accordi di ristrutturazione dei debiti

Art. 102. Finanziamenti prededucibili dei soci

#### Sezione IV

### Provvedimenti immediati

Art. 103. Scritture contabili

Art. 104. Convocazione dei creditori

Art. 105. Operazioni e relazione del commissario

Art. 106. Atti di frode e apertura della liquidazione giudiziale nel corso della procedura

#### Sezione V

### Voto nel concordato preventivo

Art. 107. Voto dei creditori

Art. 108. Ammissione provvisoria dei crediti contestati

Art. 109. Maggioranza per l'approvazione del concordato

Art. 110. Adesioni alla proposta di concordato

Art. 111. Mancata approvazione del concordato

#### Sezione VI

### Omologazione del concordato preventivo

Art. 112. Giudizio di omologazione

Art. 113. Chiusura della procedura

Art. 114. Cessioni dei beni

Art. 115. Azioni del liquidatore giudiziale in caso di cessione dei beni

Art. 116. Trasformazione, fusione o scissione

Art. 117. Effetti del concordato per i creditori

Art. 118. Esecuzione del concordato

Art. 119. Risoluzione del concordato

Art. 120. Annullamento del concordato

Sezione VI-bis

## Degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società

Art. 120-bis. Accesso

Art. 120-ter. Classamento dei soci e dei titolari di strumenti finanziari

Art. 120-quater. Condizioni di omologazione del concordato con attribuzioni ai soci

Art. 120-quinquies. Esecuzione

Titolo V

## Liquidazione giudiziale

Capo I

### Imprenditori individuali e società

Sezione I

#### Presupposti della liquidazione giudiziale e organi preposti

Art. 121. Presupposti della liquidazione giudiziale

Art. 122. Poteri del tribunale concorsuale

Art. 123. Poteri del giudice delegato

Art. 124. Reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale

Art. 125. Nomina del curatore

Art. 126. Accettazione del curatore

Art. 127. Qualità di pubblico ufficiale

Art. 128. Gestione della procedura

Art. 129. Esercizio delle attribuzioni del curatore

Art. 130. Relazioni e rapporti riepilogativi del curatore

Art. 131. Deposito delle somme riscosse

Art. 132. Integrazione dei poteri del curatore

Art. 133. Reclamo contro gli atti e le omissioni del curatore

Art. 134. Revoca del curatore

Art. 135. Sostituzione del curatore

Art. 136. Responsabilità del curatore

Art. 137. Compenso del curatore

Art. 138. Nomina del comitato dei creditori

Art. 139. Sostituzione e compenso dei componenti del comitato dei creditori

Art. 140. Funzioni e responsabilità del comitato dei creditori e dei suoi componenti

Art. 141. Reclamo contro gli atti del comitato dei creditori



## Sezione II

## Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore

Art. 142. Beni del debitore

Art. 143. Rapporti processuali

Art. 144. Atti compiuti dal debitore dopo l'apertura della liquidazione giudiziale

Art. 145. Formalità eseguite dopo l'apertura della liquidazione giudiziale

Art. 146. Beni non compresi nella liquidazione giudiziale

Art. 147. Alimenti ed abitazione del debitore

Art. 148. Corrispondenza diretta al debitore

Art. 149. Obblighi del debitore

## Sezione III

## Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori

Art. 150. Divieto di azioni esecutive e cautelari individuali

Art. 151. Concorso dei creditori

Art. 152. Creditori muniti di pegno o privilegio su mobili

Art. 153. Diritto dei creditori privilegiati nella ripartizione dell'attivo

Art. 154. Crediti pecuniari

Art. 155. Compensazione

Art. 156. Crediti infruttiferi

Art. 157. Obbligazioni ed altri titoli di debito

Art. 158. Crediti non pecuniari

Art. 159. Rendita perpetua e rendita vitalizia

Art. 160. Creditore di più coobbligati solidali

Art. 161. Creditore di più coobbligati solidali parzialmente soddisfatto

Art. 162. Coobbligato o fideiussore con diritto di garanzia

## Sezione IV

## Effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori

Art. 163. Atti a titolo gratuito

Art. 164. Pagamenti di crediti non scaduti e postergati

Art. 165. Azione revocatoria ordinaria

Art. 166. Atti a titolo oneroso, pagamenti, garanzie

Art. 167. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Art. 168. Pagamento di cambiale scaduta

Art. 169. Atti compiuti tra coniugi, parti di un'unione civile tra persone dello stesso sesso o conviventi di fatto

Art. 170. Limiti temporali delle azioni revocatorie e d'inefficacia

Art. 171. Effetti della revocazione

#### Sezione V

### Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti

Art. 172. Rapporti pendenti

Art. 173. Contratti preliminari

Art. 174. Contratti relativi a immobili da costruire

Art. 175. Contratti di carattere personale

Art. 176. Effetti sui finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Art. 177. Locazione finanziaria

Art. 178. Vendita con riserva di proprietà

Art. 179. Contratti ad esecuzione continuata o periodica

Art. 180. Restituzione di cose non pagate

Art. 181. Contratto di borsa a termine

Art. 182. Associazione in partecipazione

Art. 183. Conto corrente, mandato, commissione

Art. 184. Contratto di affitto di azienda

Art. 185. Contratto di locazione di immobili

Art. 186. Contratto di appalto

Art. 187. Contratto di assicurazione

Art. 188. Contratto di edizione

Art. 189. Rapporti di lavoro subordinato

Art. 190. Trattamento NASpI

Art. 191. Effetti del trasferimento di azienda sui rapporti di lavoro

Art. 192. Clausola arbitrale

#### Capo II

### Custodia e amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale

Art. 193. Sigilli

Art. 194. Consegna del denaro, titoli, scritture contabili e di altra documentazione

Art. 195. Inventario

Art. 196. Inventario di altri beni

Art. 197. Presa in consegna dei beni del debitore da parte del curatore

Art. 198. Elenchi dei creditori e dei titolari di diritti immobiliari o mobiliari e bilancio

Art. 199. Fascicolo della procedura

## Capo III

**Accertamento del passivo e dei diritti dei terzi sui beni compresi nella liquidazione giudiziale**

- Art. 200. Avviso ai creditori e agli altri interessati
- Art. 201. Domanda di ammissione al passivo
- Art. 202. Effetti della domanda
- Art. 203. Progetto di stato passivo e udienza di discussione
- Art. 204. Formazione ed esecutività dello stato passivo
- Art. 205. Comunicazione dell'esito del procedimento di accertamento del passivo
- Art. 206. Impugnazioni
- Art. 207. Procedimento
- Art. 208. Domande tardive
- Art. 209. Previsione di insufficiente realizzo
- Art. 210. Procedimenti relativi a domande di rivendica e restituzione

## Capo IV

**Esercizio dell'impresa e liquidazione dell'attivo**

## Sezione I

**Disposizioni generali**

- Art. 211. Esercizio dell'impresa del debitore
- Art. 212. Affitto dell'azienda o di suoi rami
- Art. 213. Programma di liquidazione.

## Sezione II

**Vendita dei beni**

- Art. 214. Vendita dell'azienda o di suoi rami o di beni o rapporti in blocco
- Art. 215. Cessioni di crediti, azioni revocatorie e partecipazioni e mandato a riscuotere crediti
- Art. 216. Modalità della liquidazione
- Art. 217. Poteri del giudice delegato
- Art. 218. Vendita dei diritti sulle opere dell'ingegno, sulle invenzioni industriali e sui marchi
- Art. 219. Procedimento di distribuzione della somma ricavata

## Capo V

**Ripartizione dell'attivo**

- Art. 220. Procedimento di ripartizione
- Art. 221. Ordine di distribuzione delle somme
- Art. 222. Disciplina dei crediti prededucibili

- Art. 223. Conti speciali
- Art. 224. Crediti assistiti da prelazione
- Art. 225. Partecipazione dei creditori ammessi tardivamente
- Art. 226. Ripartizioni e diritti in favore del creditore con domanda tardiva
- Art. 227. Ripartizioni parziali
- Art. 228. Scioglimento delle ammissioni con riserva
- Art. 229. Restituzione di somme riscosse
- Art. 230. Pagamento ai creditori
- Art. 231. Rendiconto del curatore
- Art. 232. Ripartizione finale

#### Capo VI

### Cessazione della procedura di liquidazione giudiziale

- Art. 233. Casi di chiusura
- Art. 234. Prosecuzione di giudizi e procedimenti esecutivi dopo la chiusura
- Art. 235. Decreto di chiusura
- Art. 236. Effetti della chiusura
- Art. 237. Casi di riapertura della procedura di liquidazione giudiziale
- Art. 238. Concorso dei vecchi e nuovi creditori
- Art. 239. Effetti della riapertura sugli atti pregiudizievoli ai creditori

#### Capo VII

### Concordato nella liquidazione giudiziale

- Art. 240. Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 241. Esame della proposta e comunicazione ai creditori
- Art. 242. Concordato nel caso di numerosi creditori
- Art. 243. Voto nel concordato
- Art. 244. Approvazione del concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 245. Giudizio di omologazione
- Art. 246. Efficacia del decreto
- Art. 247. Reclamo
- Art. 248. Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 249. Esecuzione del concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 250. Risoluzione del concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 251. Annullamento del concordato nella liquidazione giudiziale
- Art. 252. Effetti della riapertura della liquidazione giudiziale

Art. 253. Nuova proposta di concordato

#### Capo VIII

### Liquidazione giudiziale e concordato nella liquidazione giudiziale delle società

Art. 254. Doveri degli amministratori e dei liquidatori

Art. 255. Azioni di responsabilità

Art. 256. Società con soci a responsabilità illimitata

Art. 257. Liquidazione giudiziale della società e dei soci

Art. 258. Effetti sulla società dell'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti dei soci

Art. 259. Liquidazione giudiziale nei confronti di enti ed imprenditori collettivi non societari

Art. 260. Versamenti dei soci a responsabilità limitata

Art. 261. Liquidazione giudiziale di società a responsabilità limitata: polizza assicurativa e fideiussione bancaria

Art. 262. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Art. 263. Patrimonio destinato incapiente e violazione delle regole di separatezza

Art. 264. Attribuzione al curatore dei poteri dell'assemblea

Art. 265. Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale della società

Art. 266. Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale della società

Art. 267. Concordato del socio

#### Capo IX

### Liquidazione controllata del sovraindebitato

Art. 268. Liquidazione controllata

Art. 269. Domanda del debitore

Art. 270. Apertura della liquidazione controllata

Art. 271. Concorso di procedure

Art. 272. Elenco dei creditori, inventario dei beni e programma di liquidazione

Art. 273. Formazione del passivo

Art. 274. Azioni del liquidatore

Art. 275. Esecuzione del programma di liquidazione

Art. 276. Chiusura della procedura

Art. 277. Creditori posteriori

#### Capo X

### Esdebitazione

#### Sezione I

### Condizioni e procedimento della esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata

Art. 278. Oggetto e ambito di applicazione

Art. 279. Condizioni temporali di accesso

Art. 280. Condizioni per l'esdebitazione

Art. 281. Procedimento

## Sezione II

### Disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovraindebitato

Art. 282. Esdebitazione di diritto

Art. 283. Esdebitazione del sovraindebitato incapiente

## Titolo VI

### Disposizioni relative ai gruppi di imprese

#### Capo I

#### Regolazione della crisi o insolvenza del gruppo

Art. 284. Concordato, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo

Art. 285. Contenuto del piano o dei piani di gruppo e azioni a tutela dei creditori e dei soci

Art. 286. Procedimento di concordato di gruppo

#### Capo II

#### Procedura unitaria di liquidazione giudiziale

Art. 287. Liquidazione giudiziale di gruppo

Art. 288. Procedure concorsuali autonome di imprese appartenenti allo stesso gruppo

#### Capo III

#### Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e procedure di insolvenza di imprese appartenenti ad un gruppo

Art. 289. Domanda di accesso e obblighi di informazione e collaborazione

#### Capo IV

#### Norme comuni

Art. 290. Azioni di inefficacia fra imprese del gruppo

Art. 291. Azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità di gestione nei confronti di imprese del gruppo

Art. 292. Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo

## Titolo VII

### Liquidazione coatta amministrativa

#### Capo I

#### Natura e norme applicabili

Art. 293. Disciplina applicabile e presupposti

Art. 294. Rinvio alle norme speciali

## Capo II

### Procedimento

Art. 295. Liquidazione coatta amministrativa e liquidazione giudiziale

Art. 296. Rapporti tra concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa

Art. 297. Accertamento giudiziario dello stato di insolvenza anteriore alla liquidazione coatta amministrativa

Art. 298. Accertamento giudiziario dello stato d'insolvenza successivo alla liquidazione coatta amministrativa

Art. 299. Effetti dell'accertamento giudiziario dello stato d'insolvenza

Art. 300. Provvedimento di liquidazione

Art. 301. Organi della liquidazione coatta amministrativa

Art. 302. Responsabilità del commissario liquidatore

Art. 303. Effetti del provvedimento di liquidazione

Art. 304. Effetti della liquidazione per i creditori e sui rapporti giuridici preesistenti

Art. 305. Commissario liquidatore

Art. 306. Relazione del commissario

Art. 307. Poteri del commissario

Art. 308. Comunicazione ai creditori e ai terzi

Art. 309. Domande dei creditori e dei terzi

Art. 310. Formazione dello stato passivo

Art. 311. Liquidazione dell'attivo

Art. 312. Ripartizione dell'attivo

Art. 313. Chiusura della liquidazione

Art. 314. Concordato della liquidazione

Art. 315. Risoluzione e annullamento del concordato

## Capo III

### Funzioni delle autorità amministrative di vigilanza per la crisi e l'insolvenza

Art. 316. Funzioni delle autorità amministrative di vigilanza

## Titolo VIII

### Liquidazione giudiziale e misure cautelari penali

Art. 317. Principio di prevalenza delle misure cautelari reali e tutela dei terzi

Art. 318. Sequestro preventivo

Art. 319. Sequestro conservativo

Art. 320. Legittimazione del curatore

Art. 321. Liquidazione coatta amministrativa e misure di prevenzione

## Titolo IX

## Disposizioni penali

## Capo I

## Reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale

Art. 322. Bancarotta fraudolenta

Art. 323. Bancarotta semplice

Art. 324. Esenzioni dai reati di bancarotta

Art. 325. Ricorso abusivo al credito

Art. 326. Circostanze aggravanti e circostanza attenuante

Art. 327. Denuncia di creditori inesistenti e altre inosservanze da parte dell'imprenditore in liquidazione giudiziale

Art. 328. Liquidazione giudiziale delle società in nome collettivo e in accomandita semplice

## Capo II

## Reati commessi da persone diverse dall'imprenditore in liquidazione giudiziale

Art. 329. Fatti di bancarotta fraudolenta

Art. 330. Fatti di bancarotta semplice

Art. 331. Ricorso abusivo al credito

Art. 332. Denuncia di crediti inesistenti

Art. 333. Reati dell'istitutore

Art. 334. Interesse privato del curatore negli atti della liquidazione giudiziale.

Art. 335. Accettazione di retribuzione non dovuta

Art. 336. Omessa consegna o deposito di cose della liquidazione giudiziale

Art. 337. Coadiutori del curatore

Art. 338. Domande di ammissione di crediti simulati o distrazioni senza concorso con l'imprenditore in liquidazione giudiziale

Art. 339. Mercato di voto

Art. 340. Esercizio abusivo di attività commerciale

## Capo III

## Disposizioni applicabili nel caso di concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani attestati e liquidazione coatta amministrativa

Art. 341. Concordato preventivo e accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e convenzione di moratoria

Art. 342. Falso in attestazioni e relazioni

Art. 343. Liquidazione coatta amministrativa

## Capo IV

## Reati commessi nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento



Art. 344. Sanzioni per il debitore e per i componenti dell'organismo di composizione della crisi

Art. 345. Falso nelle attestazioni dei componenti dell'OCRI

#### Capo V

### Disposizioni di procedura

Art. 346. Esercizio dell'azione penale per reati in materia di liquidazione giudiziale

Art. 347. Costituzione di parte civile

#### Titolo X

## Disposizioni per l'attuazione del codice della crisi e dell'insolvenza, norme di coordinamento e disciplina transitoria

#### Capo I

### Disposizioni generali

Art. 348. Adeguamento delle soglie dell'impresa minore

Art. 349. Sostituzione dei termini fallimento e fallito

Art. 350. Modifiche alla disciplina dell'amministrazione straordinaria

Art. 351. Disposizioni sui compensi dell'OCRI

Art. 352. Disposizioni transitorie sul funzionamento dell'OCRI

Art. 353. Istituzione di un osservatorio permanente

Art. 354. Revisione dei parametri

Art. 355. Relazione al Parlamento

#### Capo II

### Albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure

Art. 356. Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza

Art. 357. Funzionamento dell'albo

Art. 358. Requisiti per la nomina agli incarichi nelle procedure

#### Capo III

### Disciplina dei procedimenti

Art. 359. Area web riservata

Art. 360. Disposizioni in materia di obbligatorietà del deposito con modalità telematiche degli atti del procedimento di accertamento dello stato di crisi o di insolvenza

Art. 361. Norma transitoria sul deposito telematico delle notifiche

Art. 362. Trattazione delle controversie concorsuali presso la Corte di cassazione

Art. 363. Certificazione dei debiti contributivi e per premi assicurativi

Art. 364. Certificazione dei debiti tributari

Art. 365. Informazioni sui debiti fiscali, contributivi e per premi assicurativi

Art. 366. Modifica all'articolo 147 del Testo unico in materia di spese di giustizia

Art. 367. Modalità di accesso alle informazioni sui debiti risultanti da banche dati pubbliche

#### Capo IV

### Disposizioni in materia di diritto del lavoro

Art. 368. Coordinamento con la disciplina del diritto del lavoro

#### Capo V

### Disposizioni di coordinamento in tema di liquidazione coatta amministrativa e in altre materie

Art. 369. Norme di coordinamento con le disposizioni del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e del decreto legislativo 16 novembre 2015, n. 180

Art. 370. Norme di coordinamento con le disposizioni del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Art. 371. Norme di coordinamento con l'articolo 16 delle disposizioni di attuazione del codice civile

Art. 372. Modifiche al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

#### Capo VI

### Disposizioni di coordinamento della disciplina penale

Art. 373. Coordinamento con le norme di attuazione del codice di procedura penale

#### Capo VII

### Abrogazioni

Art. 374. Abrogazioni

#### Parte Seconda

### Modifiche al codice civile

Art. 375. Assetti organizzativi dell'impresa

Art. 376. Crisi dell'impresa e rapporti di lavoro

Art. 377. Assetti organizzativi societari

Art. 378. Responsabilità degli amministratori

Art. 379. Nomina degli organi di controllo

Art. 380. Cause di scioglimento delle società di capitali

Art. 381. Disposizioni in materia di società cooperative ed enti mutualistici

Art. 382. Cause di scioglimento delle società di persone

Art. 383. Finanziamenti dei soci

Art. 384. Abrogazioni di disposizioni del codice civile

#### Parte Terza

### Garanzie in favore degli acquirenti di immobili da costruire

Art. 385. Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo n. 122 del 2005

Art. 386. Modifiche all'articolo 4 del decreto legislativo n. 122 del 2005

Art. 387. Modifiche all'articolo 5 del decreto legislativo n. 122 del 2005

Art. 388. Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo n. 122 del 2005

Parte Quarta

## Disposizioni finali e transitorie

Art. 389. Entrata in vigore

Art. 390. Disciplina transitoria

Art. 391. Disposizioni finanziarie e finali